



Parrocchia San Cassiano - ALBA

www.parrocchiasancassianoalba.it email: parrocchia.sancassiano@tim.it -Tel.: 0173 280412

“IL PENSIERO della DOMENICA”

11 febbraio 2024 – VI domenica T.O.



“IL PENSIERO DI DON DODO”

Nella vita di tutti c'è spesso qualcosa di cui vergognarsi, ma il vero scandalo riguarda ciò che non facciamo. Abbiamo imparato ad ignorare, non vedere, starcene in pace, nonostante la sofferenza e l'umiliazione di tanti esseri umani. Non ce ne occupiamo. Chiediamo che stiano a distanza, non disturbino troppo o si avvicinino. Ma una società che chiude gli occhi ed emargina è “malata e vecchia”, perché frutto di egoismo e cattiveria. Abbiamo però la possibilità di ridare dignità a chi l'ha perduta, consapevoli che avere compassione è rifiutare l'indifferenza al male e testimoniare che ogni persona ha valore ai nostri occhi. La cura e l'amore non hanno effetti immediati, ma sanno produrre il cambiamento di cui abbiamo più che mai bisogno.

Un lebbroso cammina diritto verso di lui. Gesù non si scansa, non mostra paura. Si ferma in faccia al dolore, al rifiuto del villaggio, così vicino da toccarlo. Il lebbroso “porterà vesti strappate, sarà velato fino al labbro superiore, starà solo e fuori” (Lev 13,46). Dalla bocca velata, dal volto nascosto del rifiutato, esce un'espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi». E intuisco Gesù toccato da questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di tutti i figli dolenti della terra il lebbroso lo interroga: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole dolore o figli guariti? Davanti al contagioso, all'impuro, un cadavere che cammina, che non si deve toccare, uno scarto buttato fuori, Gesù prova “compassione”. Il vangelo usa un termine di una carica infinita, che indica un crampo nel ventre, un morso nelle viscere, una ribellione fisica: *no, non voglio; basta dolore!* Gesù prova compassione, allunga la mano e tocca. Nel Vangelo ogni volta che Gesù si commuove, tocca. Tocca l'intoccabile, toccando ama, amando lo guarisce. Dio non guarisce con un decreto, ma con una carezza. La risposta di Gesù al “se vuoi” del lebbroso, è diretta e semplice, una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisci!». Me lo ripeto, con emozione, fiducia, forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. È la bella notizia, un Dio che fa grazia, che risana la vita, senza condizioni. Che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. *E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente.* Perché Gesù non compie miracoli per qualche altro fine, per fare adepti o avere successo, neppure per convertire qualcuno. Lui guarisce il lebbroso perché torni integro, perché sia restituito alla sua piena umanità e alla gioia degli abbracci. È la stessa cosa che accade per ogni gesto d'amore: amare “per” non è amore vero, pregare “per” non è preghiera pura. Quanti uomini e donne, pieni di vangelo, hanno fatto come Gesù e sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: rifugiati, senza fissa dimora, migranti, donne della tratta. Li hanno toccati, con tenerezza, e molti di questi, e sono migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l'hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi, tutti testimoniano che questo porta con sé una grande felicità. Perché sei dalla parte giusta della vita.

Ermes Ronchi

AVVISI PER LA COMUNITÀ

... In Parrocchia ...

- Domenica 11 febbraio autofinanziamento. Alle 15.30 in oratorio, festa di carnevale. Alle 18.45 in piattaforma gruppo giovani da 3 a 5^a superiore e alle 21 dai 19 anni in su;



- Oratorio aperto anche il lunedì e giovedì tendenzialmente dalle 16.00 alle 19.00, e il venerdì dalle 21.00;
- Lunedì 12 febbraio alle 21.00 in cappellina prove di canto;
- Mercoledì 14 febbraio, inizio della Quaresima e imposizione delle ceneri alle 8.30 (messa), 17.00 (Liturgia della Parola senza comunione) e 21.00 (Messa). È giorno di digiuno e, come i venerdì di quaresima, di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati e costosi;
- Nei venerdì di quaresima Via Crucis alle 17.40 seguita dalla messa verso le ore 18.15 (è sospesa la messa del mattino);
- Venerdì 16 febbraio alle 18.15 messa con possibilità di ricevere il sacramento della unzione per gli infermi;
- Incontri in preparazione al Battesimo: sabato 9, 16 e 23 marzo dalle 15.30 alle 17.00 su Zoom;
- Lunedì pastorali sul vangelo secondo Matteo, alle ore 21.00 in piattaforma.
Per collegarsi è necessario digitare: <https://bit.ly/3BrbqDr> Sul sito parrocchiale è attivo il link diretto; 19 Febbraio; 4 Marzo, 18 Marzo; 8 Aprile, 22 Aprile;

- **Offerte parrocchia Ss. Cassiano e Frontiniano**
- sul conto corrente della Banca d'Alba n. IT74H0853022503000000055943;
- attraverso l'app Satispay;

... Nella chiesa e in Diocesi ...

- Corso biblico diocesano, "Adamo dove sei?" Gn 1-11**
Seminario Vescovile Sala Natale BUSSI dalle ore 21 alle 22,30. Collegamento on-line sul canale YouTube Diocesi.
3. L'umano nel giardino (Gen. 2,4 – 17) (15/02)
 4. L'uomo in relazione (Gen. 2,18 – 25) (22/02)
 5. Il serpente e il peccato 'originale' (Gen. 3) (29/02)
 6. Caino, Abele, Lamech (Gen.4) (7/03)
 7. Il diluvio (Gen. 6-8) (14/03)
 8. Il nuovo ordine del mondo (Gen.9 – 10) (21/03)
 9. La torre di Babele (Gen. 11) (11/04)
 10. Domande e considerazioni finali (18/04)

Martedì 13 febbraio alle 15.30, in occasione della giornata mondiale del malato, messa presso la cappella dell'ospedale di Verduno presieduta dal Vescovo.

Sabato 17 febbraio ore 21.00 Veglia di Quaresima al Divin Maestro.

Domenica 25 febbraio alle ore 15.00 in Seminario, **In memoria del tuo amore**, approfondimento liturgico-musicale attraverso alcune pagine corali della Passione e della Pasqua con il Maestro **Alessandro Ruo Rui**

Settimane comunitarie per giovani in Seminario
18-23 febbraio 2024; 3-8 marzo 2024;

Lunedì San Paolo 2023-2024 (ore 20.45)

- Lunedì 4 marzo. Un Arsenale per la pace. Ernesto OLIVERO. Sala Alberione Soc. San Paolo;
- Lunedì 8 aprile Dio è la sintesi degli opposti: per cui anche di pace e guerra". Prof. Flavio FELICE. Salone parrocchia Cristo Re.

Per battezzare il proprio figlio/a è necessario seguire un breve cammino formativo di tre/quattro incontri che si svolge due volte l'anno: tendenzialmente marzo-aprile e settembre-ottobre. Contattare per tempo il parroco per poter definire la data.

Nello scorrere della quotidianità, non dimentichiamo la centralità della Parola di Dio e la necessità di conoscerla sempre più in profondità.